

«Sì ai parchi per i disabili» Lettera-appello al garante

TEVEROLA

Alessandra Tommasino

Riaprire il parco pubblico di via Campanello per garantire l'accesso ai cittadini diversamente abili.

È la richiesta del gruppo consiliare «Teverola città fertile» al garante dei disabili della Campania Paolo Colombo, per il territorio comunale dove, secondo l'opposizione, non sarebbero state attuate misure a tutela dei soggetti svantaggiati che più di altri, insieme ai loro familiari, stanno soffrendo per il lungo lockdown.

La coalizione capeggiata da Dario Di Matteo aveva già sollevato la questione sui social, ma non ricevendo risposta, dopo le difficoltà espresse da al-

cune famiglie, si è rivolta al garante, sottolineando che «Teverola è rimasto uno dei pochi centri dell'agro aversano a non essersi adoperato per l'apertura dei parchi riservata esclusivamente ai cittadini diversamente abili». Intanto, sui social sono numerose le lamentele di genitori che hanno difficoltà a gestire i propri figli senza l'utilizzo di spazi all'aperto. Interrogato sulla vicenda, è intervenuto il presidente del consiglio comunale Gennaro Caserta, che sulle politiche sociali resta l'unica voce a rappresentare la maggioranza del sindaco Tommaso Barbato.

«Se non abbiamo aperto il parco è semplicemente perché sia le indicazioni normative nazionali che regionali ce lo im-

pedivano, - ha spiegato - c'è un dato oggettivo: se la legge vieta qualcosa, vuol dire che quel qualcosa non è un diritto. Il nostro compito - ha aggiunto - è quello di garantire i diritti e non possiamo essere attaccati se rispettiamo le leggi. In ogni caso, sappiamo tutti ormai che da lunedì i parchi potranno essere riaperti».

In vari comuni dell'hinterland aversano, la scelta effettuata dalle amministrazioni comunali, alle quali si sono rivolte disperate le famiglie di ragazzi autistici e cittadini con disabilità, si è orientata sull'apertura limitata nel tempo e su prenotazione degli spazi verdi.

Due giorni fa è stata molto commovente la prima apertura dell'area giochi di Gricignano d'Aversa, dove ad accogliere i primi utenti è stato il sindaco Vincenzo Santagata nell'insolita veste di batterista.

«Ogni sindaco conosce le esigenze della propria comunità e fa i conti con situazioni particolari, da questo - ha affermato - mi sono assunto la responsabilità di consentire un utilizzo contingentato dell'area, con l'accesso di massimo tre ragazzi alla volta, con accompagnatore e terapisti. È stata una scelta consapevole e dovuta ed è stato bello suonare la batteria per loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%